

LEGNANO

I «Gran Premi» a Gingillo e Tittia Vincono Brio, Dè e Stoppa

IL COLPO GROSSO — la vittoria nel Gran premio Banca di Legnano del mattino e in quello Collegio dei capitani disputato nel pomeriggio — l'hanno fatto rispettivamente Gingillo e Tittia. Ma le corse a Legnano hanno svelato ieri anche un Brio e un Dè grintosi (e vittoriosi nelle batterie insieme a Stoppa), oltre a confermare le interessanti doti di Andrea Farris, giovane allievo di Tittia. Un appuntamento destinato a testare alcuni cavalli e lo stato di forma dei fantini, la maggior parte con un giubbotto già assicurato per il palio lombardo. E' il caso di Gingillo che nella prima batteria di selezione per il Gran Premio Banca di Legnano vince a mani basse. Uscito in testa, seguito da Tittia — giunto secondo in groppa a Mr Zappa (un puro astigiano), è stato imprevedibile. Lotta per il terzo posto fra Piras e Lo Manto: l'ha spuntata quest'ultimo, quindi Mereu e Cherchi che dovrebbe fare la provaccia per S. Ambrogio. Copione simile nella batteria successiva che vede Brio, alla seconda partenza, prendere il largo e vincere facile. Alle sue spalle Bucefalo, terzo Stoppa. Dè ha provato a rimontare ma non ce l'ha fatta.

MORALE: in finale (Gran premio Banca di Legnano) vanno Gingillo, Tittia, Lo Manto, Bucefalo, Brio e Stoppa. Bella corsa ma non c'è storia: Gingillo prende il volo, lo insegue Brio ma è sfortunato perché alla prima curva del secondo giro il cavallo inciampa, quasi si ferma. Tittia e Stoppa, nell'ordine, lo superano e si piazzano secondo e terzo. Si forma infatti la fila indiana: così resta fino al termine.

SI ENTRA NEL VIVO il pomeriggio quando, intorno alle 15, parte la prima batteria per accedere al Gran Premio Collegio dei Capitani. Stoppa non trova rivali e vince nettamente, secondo Brio. Terzo a sorpresa è Farris che, pur non partendo benissimo, rimonta e vivacizza la batteria. Quarto Voragine, quindi Piras e Batticuore. Calciava al canape il cavallo di Spiga nella seconda corsa e quando il mossiere l'ha data buona Giusti è rimasto girato, con le polemiche conseguenti. La lotta è a tre: in testa Dè (che vince), Tittia secondo, terzo Gingillo.

SI CONTENDONO dunque il «Collegio dei capitani» Stoppa, Brio, Farris, Dè, Tittia e Gingillo. Tutti vogliono conquistarlo ma è Tittia a schizzare primo dal canape mantenendo la posizione fino alla fine. La lotta, intensa, è dunque solo per il secondo posto dove si porta Dè. Ma è un susseguirsi di sorpassi, all'interno e all'esterno, che coinvolgono anche Brio, Farris e Gingillo. Alla fine è quest'ultimo ad avere la meglio, terzo Brio, quindi Dè, Farris e Donatini.

Laura Valdesi